

L'attrice si presenta in sei regioni e dice: gli impegni principali saranno la riduzione del debito pubblico e la lotta agli sprechi

Franca Rame capolista in Senato con Di Pietro

MILANO - "Se mi dovessero eleggere in Senato resterò in piedi finché non otterrò il mio primo obiettivo operativo". Così Franca Rame dà il via alla sua campagna elettorale a fianco di Antonio Di Pietro come capolista di Italia dei valori in Senato in sei regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana e Umbria.

Nel programma di Franca Rame, attrice di 77 anni che fino a pochi giorni fa ha sostenuto il marito Dario Fo, candidato alle primarie per le comunali di Milano con Rifondazione comunista, confluiscono vari

punti. Primo fra tutti la riduzione del debito pubblico e degli 'sprechi' della Pubblica amministrazione. "Intendo realizzare un osservatorio permanente sugli sprechi - sostiene la Rame - so che si potrebbe dimezzare la bolletta e utilizzare la cifra risparmiata per investimenti sulla casa e l'assistenza sociale. Mi batterò per la certezza della pena perché ora chi è colpevole di truffa può patteggiare".

Il premio Nobel Dario Fo sostiene che Antonio Di Pietro, presidente di Italia dei Valori, scegliendo di candidare sua moglie Franca Rame

abbia "spiazzato" numerosi gruppi politici. "Ciò che di intelligente ha

fatto Di Pietro - sostiene Fo - è che nel momento in cui i partiti nobili della sinistra hanno fatto fuoco e fiamme per bloccare movimenti della società civile, ha pensato di coinvolgere Franca". Il premio Nobel non vede alcun tipo di contraddizione nel fatto che sua moglie si presenti con un partito differente da quello da lui sostenuto durante le primarie per la candidatura di sindaco a Milano: "Io e Di Pietro abbiamo molta simpatia reciproca".

